

Riva del Garda 29/09/2025.

Cristina Santi

Consigliere comunale Lega per Salvini Premier

RIVA DEL GARDA

Alla cortese attenzione

del **Sindaco** del Comune di Riva del Garda

Alessio Zanoni

E p.c.

Assessore all'ambiente

Gabriele Bertoldi

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

“Isole ecologiche, facciamo qualcosa di innovativo, concreto ed efficiente o preferiamo rimanere in balia degli eventi?”

Premesso che:

La situazione delle isole ecologiche (in particolare quelle del centro) è totalmente fuori controllo, principalmente nei fine settimana, e purtroppo poco può fare uno steward che presidia qualche ora al giorno.

Il porta a porta ha dimostrato tutta la sua criticità quest'estate, una città turistica non può lasciare le aree di raccolta in balia degli eventi, perché diventano tane per ratti e luoghi maleodoranti, per non dire focolai di infezioni.

Grande sforzo si era fatto negli anni scorsi con gli ispettori ambientali che avevano il compito principale di risvegliare o formare una coscienza civica assopita, oggi il lavoro è stato totalmente vanificato, perversa il principio poco nobile del *“laissez faire, laissez passer”* modo

di dire francese divenuto oggi sinonimo di non curanza, esattamente l'atteggiamento che regna sulla problematica, "apatia amministrativa".

Inutile che si alleghino foto perché basta accedere ai social per trovarne all'infinito.

Considerato che:

Esistono sistemi innovativi, collaudati, efficienti, applicati in realtà amministrative relativamente vicino a noi, è pensabile di poter prendere spunto, banalmente copiare o preferiamo andare avanti navigando a vista rischiando di rimanere sotto una montagna di rifiuti?

Mi riferisco al performante sistema di telecamere (circa 20) installate recentemente nel comune di Merano, ma già utilizzate a Bolzano e in altre città italiane.

Telecamere "intelligenti" che registrano h24 ma che riconoscono esattamente il momento dell'abbandono del rifiuto, facilitando il lavoro di chi è preposto alla verifica, le stesse telecamere sono dotate anche di un lettore targhe pertanto utilizzabili anche per pubblica sicurezza e con un occhio a 360 gradi.

Considerata la Sua ritrovata vena ambientalista, come da Lei stesso dichiarato, vogliamo credere che saprà cogliere questo suggerimento/riciesta come estremamente positivo e prezioso.

Tutto ciò premesso e considerato chiedo pertanto a Lei Sindaco e all'assessore competente di conoscere:

- 1.- Se intende intervenire concretamente per risolvere il problema delle isole ecologiche e non solo con rimedi palliativi, palesemente insufficienti.
- 2.- Se intende percorrere la via suggerita, come già collaudata con successo in altre città, anche utilizzando risorse comunali, visto il cospicuo avanzo a disposizione 34 milioni di Euro.
- 3.- Se intende incaricare la società "in house" comunale APM Srl, che ha già le competenze per intervenire in modo fattivo sul problema.

4.- Eventualmente se non fosse questa la via che intende percorrere Le chiedo, soluzioni proposte, costi e tempi.

5.- Possiamo pensare che per l'estate prossima il problema sarà risolto o dovremo andare a conferire con stivali in gomma e mascherina per evitare ratti ed infezioni? Non ritiene che una città turistica come la nostra venga gravemente danneggiata se certe immagini girano nel web e sui socials vanificando il lavoro e gli sforzi delle attività economiche?

Rimango in attesa della risposta scritta nei tempi previsti dal regolamento.

Cordiali saluti.

Cristina Santi

Consigliere comunale

Lega per Salvini Premier